



Cooperativa Sociale

Fratres

Società Cooperativa O.N.L.U.S.

RELAZIONE GENERALE ANNO 2015

- Centro Diurno GALLIERA VENETA A e B
- Centro Diurno CAMPO SAN MARTINO A e B
- Centro Diurno IL CEDRO
- Comunità Alloggio BARCHESSA DI LEVANTE

Galliera Veneta, 13.05.2016

Cooperativa Sociale Fratres Società Cooperativa O.N.L.U.S.

Sede Legale: 35016 Piazzola sul Brenta (PD) - Via Grantorto, 18 **Corrispondenza:** 35015 Galliera Veneta (PD) - Via Roma, 190

Sedi Operative: 35015 Galliera Veneta (PD) - Via Roma, 190 - Tel. 049 9470904 - Fax 049 9470403
35010 Campo San Martino (PD) - Via Forese, 1 - Tel. 049 9600239 - Fax 049 9600147
P.I.: 01882730284 - C.C.I.A.A. 18.7.7 - Iscr. Trib. PD 19869 Iscritta Albo Soc. Coop. : n. A106573

Posta elettronica: fratres.csm@livecom.it - fratres@pec.confcooperative.it



RELAZIONE GENERALE

La presente relazione costituisce la valutazione consuntiva dell'anno 2015 sull'andamento dei servizi gestiti dalla Cooperativa Sociale Fratres.

Vengono quindi presentati i risultati ottenuti e le proposte di miglioramento dal punto di vista tecnico, organizzativo, educativo, sociale e di inclusione con il territorio.

Il 2015 ha visto impegnata la cooperativa nella verifica per l'accreditamento dei centri diurni, che ha superato con una valutazione di 100%.

Risorse umane.

Il numero e la tipologia del personale è stato rispettato in base a quanto definito dagli standard regionali (coordinatori, educatori, OSS ed infermieri); accanto a questi si è mantenuta la presenza di psicologi (coordinatori educativi) che coordinano e seguono l'evoluzione dei progetti personalizzati collaborando a stretto contatto con le equipe educative e partecipando in modo attivo agli incontri con i genitori e con gli specialisti (neuropsichiatri, psichiatri, fisioterapisti, medici di base, medici specialistici, assistenti sociali).

Come da convenzione, si è continuato con la consulenza dei terapisti per la riabilitazione dell'ULSS 15 (età evolutiva ed età adulta) al fine di monitorare le corrette posture, l'uso degli ausili e le tecniche di mobilitazione. La consulenza ha permesso lo sviluppo di progetti abilitativi per i soggetti con minore capacità di movimento e alle loro famiglie consigli per l'ottenimento di ausili e/o modifica degli stessi.

È continuata la collaborazione con l'U.O.A. di odontoiatria di Cittadella con il progetto "un sorriso per tutti", attività specifica e molto utile alla salvaguardia dell'igiene dentale dei nostri utenti. Tale servizio è ritenuto prezioso dalle famiglie che in alcuni casi non riuscivano a far visitare i loro figli né dai dentisti del territorio che dai centri specializzati. Hanno collaborato inoltre con la cooperativa per attività/progetti specifici, alcune figure che hanno dato il loro contributo in stretta collaborazione con gli operatori dei centri e della comunità e nello specifico:

- psicologi per attività relazionali e di inclusione nel territorio,
- laureati in scienze motorie per attività di basket,
- educatori per attività nel territorio,
- psicomotricisti per attività di corpo libero,
- genitori per attività di teatro delle ombre, processi di inclusione nel territorio, vita associativa,
- volontari per attività nel tempo libero, soggiorni
- insegnanti per attività con le scuole del territorio e progetti comuni
- responsabili di aziende per attività lavorative
- tecnici degli ausili per progetti individualizzati,
- volontari del territorio.

Dal territorio limitrofo, pervengono studenti delle scuole secondarie in attività di tirocinio/alternanza scuola-lavoro che oltre ad essere naturalmente una risorsa di "socializzazione" impegnano i nostri tutor in attività di valutazione e monitoraggio e formazione di tipo normativo (legge sulla sicurezza, privacy, haccp).

Con le scuole primarie e secondarie di primo grado è stato avviato e si concluderà nel 2016 un progetto con le scuole della zona di Campo San Martino, uno con la scuola "Pierobon" di Cittadella, ed un altro molto impegnativo con l'istituto comprensivo di San Martino di Lupari.

La cooperativa ha collaborato per la nascita dell'associazione San Francesco di Belvedere di Tezze, associazione che ha come scopo il sostegno delle famiglie con persone con disabilità. Tale associazione nel corso dell'anno ha sviluppato un servizio che accoglie un gruppo di persone il sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00 che ha come scopo la gestione di attività nel tempo libero delle persone con disabilità, con particolare attenzione a quanti non usufruiscono di servizi diurni.

La cooperativa mantiene attivo il contratto con:

- consulenti per la sicurezza,
- medico del lavoro,
- biologo consulente HACCP
- coop. CAMST per il servizio di ristorazione
- coop. Cucina e sapori per il servizio di ristorazione della comunità alloggio
- coop. Primavera per le pulizie
- sanitaria per la manutenzione delle attrezzature di sollevamento persone
- fornitori di prodotti per l'igiene della persona e dell'ambiente
- fornitori di manutenzione mezzi, attrezzature, apparati
- lavanderia industriale.

Il nostro personale, oltre alle attività specifiche svolte all'interno dei servizi è continuamente impegnato nei tavoli dei piani di zona, coordinamenti territoriali, provinciali e regionali, attività federative, progetti con l'università e con le organizzazioni dell'area disabilità. La coop. è spesso promotrice di eventi e di attività che coinvolgono più attori regionali e nazionali. Nello specifico nel 2015 abbiamo posto a valore un percorso sviluppato all'interno dei centri diurni/comunità con genitori, volontari, operatori sul tema dell'inclusione, organizzando un convegno a Cittadella di ampia portata.

Processo educativo/assistenziale

Nel corso del 2015, i dati relativi all'utenza sono stati inseriti all'interno del sistema Atlante e l'aggiornamento in tempo reale dovrebbe essere raggiunto nel corso del 2016. Permangono ancora alcuni problemi di registrazione e di imputazione dei dati ma la collaborazione con i tecnici dell'Ulss15 e della Regione Veneto è costante.

Continua la permanenza di **minori** in età scolare, la loro particolare gravità e la giovane età ha visto la presenza di numerosi specialisti e tecnici che hanno coadiuvato il lavoro degli operatori. Un minore è stato dimesso per l'aggravamento dello stato di salute che non ha permesso la presenza durante l'arco di tempo invernale. La famiglia ha manifestato però la proposta di poter essere ritornare al centro con l'arrivo della bella stagione.

La presenza dell'infermiere è continuativa durante tutto l'arco della giornata nei centri diurni e ad orari specifici (mattino e sera) in comunità alloggio; la gravità degli utenti e le necessità sanitarie sono costanti e in continua crescita (somministrazione dei farmaci, peg, tracheotomie, cateteri, ecc.) anche nel servizio residenziale dove la cura dell'utente è ancora più impegnativa.

Come definito nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 14 maggio 2015 (Nuova programmazione e modalità di determinazione delle rette tipo per i Centri diurni per persone con disabilità - DGR 6/CR del 10 febbraio 2015) all'interno dei centri diurno sono state sviluppate le attività a contenuto abilitativo-assistenziale e le prestazioni dei seguenti ambiti:

- 1) Attività nell'area delle autonomie personali e sociali.
- 2) Attività socio ricreative espressive ordinarie.
- 3) Attività occupazionali e di laboratorio finalizzate a prodotto finito.
- 4) Percorsi educativo occupazionali esterni.
- 5) Attività infermieristiche e riabilitative integrative.
- 6) Attività aggiuntive.
- 7) Trasporto per l'accesso ai Centri diurni.
- 8) Vitto presso il Centro diurno.

Le evidenze di tali attività sono state verificate dalla Regione Veneto in sede di audit per l'accreditamento in ottobre 2015 e da Rina, nostro ente di certificazione qualità ISO 9001-2008.

Tutto ciò viene assicurato anche per le persone accolte in comunità che durante le ore del giorno hanno la possibilità di partecipare ai laboratori dei centri diurni.

Nella comunità alloggio un aspetto importante riguarda la gestione della casa in un clima familiare dove le persone hanno la possibilità di riposarsi dalle attività quotidiane, godere dei momenti di svago comuni e partecipare alle occasioni sportive/ricreative offerte dal territorio. La vicinanza al parco della villa imperiale e al centro del paese offre la possibilità di brevi passeggiate in un ambiente confortevole.

Alcune attività laboratoriali dei centri diurni vengono sviluppate durante il giorno all'interno dei locali della comunità alloggio, questo per favorire l'ottimizzazione delle strutture e elaborare percorsi all'esterno. Le attività calendarizzate e denominate "Fuori dal centro 2015" si sono articolate intorno ai temi della dipintura di piatti e piastre di ceramica, musica e motricità, economia domestica.

È continuato il lavoro multidisciplinare delle equipe organizzate in aree educative ben definite e la valutazione costante degli interventi messi in atto a favore dell'utenza. Sono stati organizzati 8 incontri di equipe di otto ore a cui ha partecipato tutto il personale dei centri diurni, mentre per la comunità l'equipe si è ritrovata settimanalmente nei primi sei mesi ed ogni 15 giorni nei restanti dell'anno.

I percorsi individuali e i risultati ottenuti in merito agli obiettivi definiti, sono stati presentati ai genitori durante incontri formali, svoltisi presso i nostri servizi: a questi incontri vi è sempre la presenza dello psicologo di riferimento dell'equipe di cui fa parte la persona disabile. Gli incontri con le famiglie della comunità alloggio hanno sempre visto la presenza delle assistenti sociali. Alcune famiglie hanno chiesto percorsi di accompagnamento personalizzati ai psicologi di riferimento.

Durante il periodo di vacanze estivo ed invernale il centro diurno di Galliera Veneta ha garantito sempre l'apertura per l'accoglienza degli utenti della comunità e di un gruppo di persone particolarmente gravi al fine di sostenere il lavoro delle famiglie.

Con le **assistente sociali** di riferimento vi sono stati 32 **incontri** e costanti contatti telefonici per lo scambio di informazioni/ incontri di verifica dello stato dell'utenza e per la programmazione degli inserimenti in centro diurno e in comunità.

Con la **psichiatria** e **neuropsichiatria** gli incontri sono stati 8 totali.

I **fisioterapisti** coadiuvati da tecnici degli ausili sono stati presenti all'interno delle nostre strutture per una quarantina di giornate.

La direzione ha incontrato i vari **Responsabili dell'ULSS** nel corso dell'anno per affrontare le tematiche relative alle strutture e la pianificazione dei servizi territoriali.

Attività

I centri diurni hanno continuato a proporre tutte quelle attività occupazionali che mantengono/sviluppano le potenzialità presenti in ogni soggetto.

Queste vengono pianificate a partire dalle esigenze degli utenti e a volte dalle proposte del territorio ed vengono poi verificate singolarmente all'interno dei vari progetti personalizzati.

Nel 2015 le attività sviluppate all'interno delle varie aree educative e in modo trasversale ad esse sono state:

- attività espressiva con realizzazione di teatro delle ombre;
- giornalino interno a CSM;
- laboratorio di abilità sociali;
- laboratorio di carta riciclata;
- laboratorio di ricamo;
- laboratorio di decorazione ceramica;
- elaborazione visione film;
- creazione di addobbi,
- attività didattiche;
- attività motoria in palestra/psicomotricità;
- attività per lo sviluppo e il mantenimento delle attività manuali (bricolage vario, oggettistica in legno-creta-gesso, decorazione addobbi, ricamo, ecc.);
- l'attività di canto/Karaoke;
- attività di lettura/scrittura e rielaborazione di delle storie
- attività ricreativa;
- attività di sviluppo delle storie con lavagna luminosa;
- attività di basket,
- attività sensoriale,
- attività all'interno della casa di riposo di GV;
- laboratorio collane;
- realizzazione del libro di ricette;
- giardinaggio e cura delle piante; ecc.

Presso la comunità alloggio, si sono allestiti laboratori per creare gli addobbi per rallegrare gli ambienti in occasione delle festività o delle ricorrenze, attraverso la creazione di presepi, doni per le famiglie, bacheche per le foto, quadri personali da appendere nelle proprie stanze. Permane costante la cura della casa, delle piante; il festeggiare compleanni e ricorrenze. Questi momenti, accompagnati dalla presenza dei familiari in visita rendono la casa "comunità" un ambiente a misura di famiglia dove ognuno cura il benessere dell'altro.

Le attività assistenziali continuano ad avere impatto costante: le attività di igiene personali, di igiene posturale e di cura della persona impegnano i nostri operatori in modo massiccio, sviluppando allo stesso tempo relazioni e confronti continui con i fisioterapisti di riferimento e i tecnici degli ausili. In comunità assumono un valore importante in quanto cura in quanto momento fondamentale di relazione, di cura con la persona affidata. Particolare rilievo assumono l'accompagnamento alle visite specialistiche e ai ricoveri, momenti in cui l'operatore si pone a fianco della persona e della sua famiglia con un ruolo di sostegno attivo ma non sostitutivo.

Oltre a queste attività prettamente educativo/occupazionali ed assistenziali, gli utenti non autosufficienti e parzialmente hanno partecipato inoltre a tutta una serie di attività interne e trasversali alle varie aree educative dei centri diurni (messa di Pasqua e di Natale, visita di babbo Natale, festa di Halloween, festa di Carnevale) ed attività esterne (gite, uscite nel territorio, pizze, ecc.), in orario anche extra centro diurno, ma che ricoprono una valenza estremamente positiva dal punto di vista della conoscenza dell'ambiente e nella relazione con le persone.

Nello specifico abbiamo partecipato alle seguenti attività:

- ◆ 5 serate in pizzeria;
- ◆ 3 serate in festa con i familiari presso la comunità alloggio;
- ◆ Uscite al parco di Galliera e alle gelaterie del territorio nei fine settimana in CA;
- ◆ Marcia fra i Trodi a Campo San Martino;
- ◆ Tredicina di San Antonio a Camposampiero;
- ◆ Partecipazione, con i propri prodotti, dei servizi presenti all'interno della Villa Imperiale alla manifestazione teatrale di Natale che la cooperativa organizza nel periodo natalizio;
- ◆ Gita al mare;
- ◆ Uscita all'IKEA;
- ◆ Uscita al parco faunistico di Valcorba;
- ◆ Uscita al museo "Le Muse di Trento";
- ◆ Pranzo e festa presso la casa dell'Amicizia a San Martino di Lupari;
- ◆ Uscita alla partita di basket a Grantorto;
- ◆ Gita con visita guidata al "Padiglione di Venezia ACQUE" nella sede distaccata di Marghera EXPO 2015;
- ◆ Visita al parco Capeller;
- ◆ Partecipazione con uno spettacolo delle ombre all'interno di Shockando-Festival di Piazzola
- ◆ Festa d'estate con Teatro delle ombre a Campo San Martino;
- ◆ Uscite al parco di Riese Pio X, Piazzola, Suore di Belvedere;
- ◆ Festa della cooperativa in Villa Giustiniani a Cittadella.

Si è continuato a privilegiare la formula del piccolo gruppo in modo da rispondere alle diverse esigenze degli utenti e dare la possibilità a tutti di parteciparvi. Come sempre, tutte le mete prescelte sono state individuate in base alle esigenze degli utenti, al grado di autonomia acquisito e alle possibilità del Servizio e comunque sempre nel rispetto dei "gusti" degli Utenti stessi.

Dove possibile la cooperativa ha cercato di coinvolgere i genitori nella vita associativa della cooperativa e ad incontri culturali sull'inclusione sociale. I genitori hanno partecipato quindi ad assemblee, incontri Nazionali a Roma e Regionali a Padova, convegni sull'inclusione sociale e percorsi formativi organizzati dalla coop. stessa; feste e momenti di condivisione della comunità alloggio.

Sono stati organizzati, su base volontaria, un soggiorno in montagna invernale ad Asiago coinvolgendo circa una trentina di persone.

Soddisfazione dell'Utente.

Nel corso del 2015 la cooperativa ha sviluppato 2 indagini rivolte ai familiari, una anonima attraverso questionario ed una ad intervista guidata da parte degli psicologi

della cooperativa stessa. I dati emersi sono rassicuranti per la cooperativa in quanto il grado di soddisfazione per il servizio offerto appare alto.

Gli operatori hanno continuato con attività di misurazione del gradimento degli utenti, in merito alle attività proposte, attraverso l'uso dell'intervista guidata e specifici test.

I risultati ottenuti da tali analisi rilevano un apprezzamento verso le attività e permettono in alcuni casi un miglioramento delle proposte.

Formazione ed aggiornamento del personale.

I percorsi formativi messi in atto (in linea con le linee regionali) sono stati incentrati sulla promozione al cambiamento sia sul fronte culturale e sia in merito all'attivazione di percorsi di inclusione sociale. Gli operatori hanno partecipato, ai vari livelli, a percorsi di approfondimento e confronto fra tecnici, analisi dei cambiamenti degli scenari del welfare, esperienze di percorsi di vita e di sistemi di relazioni soddisfacenti per le persone con disabilità.

I genitori a vario titolo hanno partecipato, insieme agli operatori a diversi momenti di confronto insieme.

I percorsi formativi, nel limite del possibile, si sono sviluppati coinvolgendo tutto il personale sia dei centri diurni che della comunità alloggio.

Sono continuati i corsi per gli adeguamenti e gli aggiornamenti del personale in materia di sicurezza, privacy, haccp.

Integrazione con il territorio.

È stata organizzata la consueta festa annuale, che ha visto coinvolti oltre 500 persone, accolte presso "Villa Giustiniani" a Cittadella; come di consueto questa ha avuto enorme successo e ha visto, fra l'altro, la partecipazione di molti familiari. Allo stesso modo è stato organizzato, nel periodo natalizio, un evento di cabaret presso la palestra di Galliera Veneta.

Tale parrocchia ha chiesto anche quest'anno la realizzazione di un manufatto da consegnare a tutte le famiglie come augurio; alcuni utenti della comunità hanno partecipato al "canto della pastorella" e quindi alla consegna di quanto realizzato all'interno dei centri diurni.

Sono proseguiti gli incontri e i rapporti con le associazioni del territorio che abitualmente collaborano con i nostri servizi: Associazione Felicità, Sollevante e San Francesco entrambe impegnate sulle tematiche legate alla disabilità. Il contributo della cooperativa è stato di tipo tecnico per l'accompagnamento agli aspetti formali e per la formazione dei volontari. Continuano le collaborazioni con le scuole del territorio alle quali la cooperativa fornisce consulenza, momenti formativi, progetti con gli studenti, visite guidate, possibilità di tirocini alternanza scuola-lavoro, seminari e docenze. Gli studenti sono accolti nelle nostre strutture per progetti specifici di inclusione sociale.

La cooperativa continua con il servizio di "Spazio di ascolto" per giovani ed adulti.

Grande rilievo e soddisfazione alle persone che lo realizzano è l'attività di Spettacolo "Teatro delle ombre" che coinvolge circa una 20 di persone che, all'interno di momenti strutturati (generalmente per bambini) hanno la possibilità di raccontare storie da questi rielaborate ed ideate con una tecnica che sempre affascina il pubblico.

Tali esperienze danno la possibilità alle persone di sentirsi valorizzate, capaci e vivere momenti di gruppo significativi per le persone in età adulta.

Risorse strumentali.

Si è continuato con la manutenzione ordinaria dei locali fornendo il mobilio idoneo, e la manutenzione degli impianti, secondo accordi presi con l'ufficio tecnico e con le possibilità definite dagli accordi. In merito alla questione sedi la cooperativa ha

incontrato in modo congiunto il direttore generale e il responsabile dell'ufficio tecnico senza però ottenere risoluzioni alle questioni sollevate. La cooperativa ha chiesto di ampliare al capacità recettiva della propria comunità alloggio e di prevedere che nel nostro territorio sia prevista l'apertura di una nuova comunità alloggio.

Anche quest'anno sono stati largamente utilizzati i 17 pulmini e le 5 auto della Cooperativa per il trasporto e gli indispensabili spostamenti di utenti ed operatori in occasione di uscite, gite, ed attività condotte in sedi diverse dai centri e dalla comunità. Il numero totale di Km percorsi è stato di circa 850 al giorno. Il tempo di permanenza degli utenti nei mezzi per il servizio di trasporto non è superiore ai 40 minuti ed è previsto un accompagnatore laddove la gravità degli utenti lo richiede.

È continuata la collaborazione con i nostri fornitori per la manutenzione degli impianti e delle attrezzature con l'attivazione di vari contratti relativi a:

- manutenzione per i carrelli elevatori
 - manutenzioni presidi antincendio
 - manutenzione dei sollevatori elettrici
 - manutenzione pedane elettriche dei pulmini
 - manutenzione dei sistemi di aria condizionata
 - manutenzione caldaie
 - manutenzione degli ascensori
 - prove di messa a terra.
- ♦ Per la realizzazione del servizio sono inoltre in atto contratti con le aziende che ci forniscono:
- Pasti confezionati
 - Pulizie
 - Lavaggio e noleggio bavaglie, telini, lenzuola, federe, ecc.

Per l'acquisto di materiale, ausili, attrezzature di tipo sanitario, la cooperativa si avvale di fornitori accreditati e delle farmacie del paese.

Registriamo un aumento costante dei prezzi e dei costi di consulenza, che però non ci hanno impedito di operare in sicurezza, qualità ed efficienza.

Aspetti organizzativi.

Gli indicatori di qualità contenuti nella carta dei servizi del centro diurno e della comunità alloggio, a tutela degli utenti, sono monitorati costantemente e verificati secondo scadenza.

Nel 2015 sono stati rispettati e verificati formalmente in sede di riesame della Direzione, verifica dell'accreditamento e verifica da parte del network Q.Re.S e di RINA.

È continuata la collaborazione con la dott.ssa Musilli (nostro medico del lavoro) per la valutazione e l'idoneità dello stato psico/fisico del nostro personale.

Si continua con il sistema di autocontrollo HACCP (tutti gli operatori e il personale ausiliario hanno adeguato la formazione con un nuovo corso) e di valutazione costante del livello di sicurezza ambientale.

La sicurezza all'interno delle sedi è monitorata costantemente come pure il livello di rischio per i lavoratori.

È continuata la presenza di un consulente fisso per la valutazione dei rischi e la formazione del personale.

Ricordiamo che sono state riscontrate e data comunicazione ai vostri uffici di una serie di **non conformità** presenti all'esterno delle sedi in merito:

- **alla viabilità** e la non presenza di barriere per il limite del traffico all'interno del sito di Galliera Veneta;
- lo sgancio generale dell'energia elettrica a GV,
- il degrado dei cornicioni della sede del centro "IL CEDRO",
- le infiltrazioni d'acqua presso la sede di Campo San Martino,
- la documentazione richiesta (GV, CSM, IL CEDRO);
- la non presenza di un **piano di emergenza concordato** con le altre realtà del "sito" di Galliera Veneta.

La cooperativa ha provveduto a predisporre barriere vicino ai corsi d'acqua attigui alla sede di Galliera Veneta.

Non abbiamo attualmente avuto risposta alle nostre richieste di intervento.

Miglioramento:

Per il biennio 2014/2015 la cooperativa ha pensato di sostenere le seguenti azioni di miglioramento

1. Valutazione della soddisfazione del cliente attraverso un'indagine con il metodo del questionario
2. Integrazione con il territorio con sostegno dell'associazione "Sollevante"
3. Sostegno alla motivazione degli operatori rendendoli partecipi alle scelte strategiche della cooperativa
4. Promozione della cultura della qualità
5. Sviluppo di progetti di sussidiarietà allargata
6. Implementazione di un sistema di gestione per la sicurezza
7. Valutazione delle sedi.

La qualità della vita delle persone che ogni giorno accompagniamo attraverso la nostra attività, nei prossimi anni sarà determinata dalle scelte che la Regione opererà in merito ai servizi socio-assistenziali, all'organizzazione degli stessi e al margine di sperimentabilità che sarà possibile attuare. Il terzo settore e in particolare il mondo cooperativo sta operando a fianco delle istituzioni e con queste avviando processi culturali ed economici di sostenibilità all'autodeterminazione della persona e del suo diritto di vivere nella comunità divenendone parte attiva e preziosa risorsa.

Il Responsabile Gestionale
dott. Campagnaro Ugo

RELAZIONE SULLA FORMAZIONE

I percorsi formativi sia interni che esterni alla cooperativa previsti nel piano della formazione dell'anno 2015 sono stati svolti e, alcuni di essi, continuano ad essere attivi, essendo considerati centrali per la formazione del personale e per gli obiettivi del servizio.

Un percorso formativo, che la Cooperativa sta sostenendo da alcuni anni e relativo all'area della DISABILITA', è il progetto inclusione e tutti i corsi relativi a questo argomento. Infatti, il cambio di prospettiva culturale, giuridica e scientifica, introdotto dalla ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite, a livello nazionale, europeo e mondiale, ha introdotto un approccio alla disabilità fortemente basato sui diritti umani e, di conseguenza, impone alle Istituzioni, alle Cooperative Sociali, alle Organizzazioni che operano in questo settore e ai territori un salto culturale e organizzativo rispetto al modo di leggere e intervenire nei diversi ambiti che riguardano la disabilità e le persone con disabilità. La capacità di risposta ai bisogni delle persone con disabilità è uno degli indicatori principali di un Welfare moderno, maggiormente inclusivo, equo ed efficiente.

La formazione che la Cooperativa Fratres propone ai suoi operatori ma anche ai volontari e ai famigliari, è caratterizzata da un lavoro di riflessione e progettazione sui significati, gli approcci, le metodologie e gli strumenti per stimolare progetti di inclusione sociale. Precisamente, i corsi, i laboratori, il convegno sono stati dei momenti formativi per concretizzare alcune azioni di inclusione sociale, per sviluppare processi dialogo con le famiglie, con il territorio ed enti locali, per gestire i cambiamenti all'interno delle equipe di lavoro.

AMBITO DISABILITA' - INCLUSIONE SOCIALE

date	Corso	Ente organizzatore/formatore
13 MARZO 2015	CORSO INTERNO <u>1. Nuovi Scenari (in un'ottica inclusiva e in considerazione della qualità della vita delle persone disabili)</u>	Federica Silvestrin Ugo Campagnaro

Partecipanti

Tutti gli operatori

date	Corso CONNESSIONI DI FUTURO	Ente organizzatore/formatore
18 settembre 2015 28 ottobre 2015	CORSO INTERNO/laboratorio Inclusione sociale significati e coordinate operative.	Docente: Daniela Moro Lucia Cavalli Irecoop Veneto

Partecipanti

Tutti gli operatori /alcuni famigliari /alcuni volontari (gruppo Avas, sorridendo Vinceremo, gruppo Galliera)

date	Corso CONNESSIONI DI FUTURO	Ente organizzatore/formatore
21 novembre 2015	CONVEGNO: cantieri di inclusione	Relatore: Maurizio

Partecipanti	sociale Tutti gli operatori/ famigliari/ associazioni di volontariato/ referenti ULSS / sindaco di Galliera e tutto il territorio	<i>Colleoni</i>
---------------------	---	-----------------

date	Corso CONNESSIONI DI FUTURO	Ente organizzatore/formatore
48 ore (12 febbraio, 10 marzo, 20 marzo, 1 aprile, 10 aprile, 29 aprile 2015)	CORSO ESTERNO INCLUSIONE SOCIALE IN AZIONE. PERCORSO DI RICERCA AZIONE PADOVA. PER COORDINATORI	IRECOOP PADOVA
Partecipanti	Federico Faggion, Arianna Stoico	

date	Corso CONNESSIONI DI FUTURO	Ente organizzatore/formatore
24 ore (22 gennaio 6 febbraio 20 febbraio 2015)	CORSO ESTERNO INCLUSIONE SOCIALE IN AZIONE. SVILUPPARE ASSETTI INCLUDENTI; PERCORSO PER RESPONSABILI	IRECOOP PADOVA
Partecipanti	Cristina Bordignon Federica Silvestrin	

date	Corso	Ente organizzatore/formatore
24 ore 5-12 e 19 marzo	CORSO ESTERNO Definizione e sviluppo di un modello di applicazione della classificazione ICF nei servizi per la persona con disabilità.	Confcooperative Veneto in collaborazione con lo studio Vega
Partecipanti	Sara Pattaro, Federica Silvestrin, Cristina Bordignon	

date	Corso	Ente organizzatore/formatore
16 ORE 7 E 8 Settembre 2015	CONVEGNO NAZIONALE sulla qualità di vita della persona disabile. TRA SCIENZA E VALORI	FONDAZIONE SOSPIRO
Partecipanti	Sara Pattaro, Federica Silvestrin, Cristina Bordignon, Rita Suelotto, Arianna Stoico, Federico Faggion.	

date	Corso	Ente organizzatore/formatore
8 ore 23 ottobre 2015	CONVEGNO sui disturbi del neurosviluppo. Disabilità intellettivo relazionale oggi e domani	ANFFAS Onlus Veneto
Partecipanti	Federica Silvestrin, Arianna Stoico.	

date	Corso CONNESSIONI DI FUTURO	Ente organizzatore/formatore
18 dicembre 2015	SEMINARIO: PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE. Politiche e pratiche, prospettive ed evoluzioni.	IRECOOP VENETO
Partecipanti	Federica Silvestrin, Arianna Stoico, Cristina Bordignon, Federico Faggion, Claudia Birollo, Sara Pattaro, Leonardo Andrei, Sara Rattin.	

AMBITO CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO

La formazione in questo ambito iniziata nel biennio 2013/14 e continuata nel 2015 ha permesso agli operatori coinvolti di aumentare le loro competenze nella progettazione e gestione di politiche attive del lavoro e di welfare e nello sviluppo futuro di temi centrali per una migliore organizzazione della Cooperativa e dei suoi servizi. Il tema della conciliazione tempi di vita e lavoro è risultato essere un argomento che tocca trasversalmente altri percorsi come quello dell'inclusione sociale e della costituzione di reti di welfare tra le Cooperative attive nel territorio di appartenenza.

In particolare, questo ambito ha visto il coinvolgimento di due operatori con responsabilità amministrative e di coordinamento per il biennio 2013-2014 e nel 2015 è stato possibile ampliare il numero degli operatori, creando un gruppo di lavoro. In questo modo è stato possibile dare continuità al percorso con un approfondimento del tema all'intero della Cooperativa e organizzando un momento formativo per tutti gli operatori e i lavoratori.

date	Corso	Ente organizzatore/formatore
32 ORE 9 febbraio, 26 marzo, 13 e 17 aprile 2015 Partecipanti	. WORK LIFE BALANCE. Rete territoriale per la conciliazione. Progetto di sperimentazione (FSE) Federica Silvestrin, Arianna Stoico, Cristina Bordignon, Federico Faggion, Claudia Birollo, Sara Pattaro, Leonardo Andrei, Sara Rattin, Paola Baron.	Dott. Stefania Petrocchi della Società Variazioni

date	Corso	Ente organizzatore/formatore
17 aprile 2015 Partecipanti	La conciliazione vita e lavoro. Somministrazione di questionario per la valutazione dei bisogni degli operatori. Tutti gli operatori	Dott. Stefania Petrocchi della Società Variazioni

date	Corso	Ente organizzatore/formatore
30 gennaio 2015 Partecipanti	Seminario: imprese, persone e territori. Le economie della conciliazione Ugo Campagnaro, Cristina Bordignon, Federica Silvestrin, Federico Faggion, Arianna Stoico, Sara Pattaro, Claudia Birollo.	Confcooperative e Irecoop Veneto

date	Corso	Ente organizzatore/formatore
32 ore 1 ottobre, 22 ottobre, 17 novembre, 10 dicembre 2015 Partecipanti	PROGETTO MOLTIPLICA. IL VALORE DELLA COOPERAZIONE. RITA SUELOTTO-PAOLA BARON-SARA RATTIN	Confcooperative e Irecoop Veneto

DIVERSE TIPOLOGIE DI CORSI INTERNI ALLA COOPERATIVA

1. Corso su “Cooperazione Salute”: assicurazione sanitaria integrativa
2. Misure di formazione-informazione in materia di igiene e sanità del personale addetto alla produzione e vendita delle sostanze alimentari
3. Addetto alla squadra antincendio aziendale rischio medio (8 ore)
4. Consegna documenti sulla Mission della Cooperativa e analisi dei contenuti emersi con gli operatori

AFFIANCAMENTI

1. Informazione e consegna documento: formazione finalizzata alla prevenzione del rischio derivante dalla manipolazione di alimenti.
2. Informazione: sicurezza sui luoghi di lavoro e rischi presenti in azienda.
3. Informazione e consegna DPS. Legge sulla privacy
4. Formazione introduttiva ai contenuti educativi ed organizzativi del centro

FORMAZIONE ESTERNA

1. Capitale umano cuore dello sviluppo. L'innovazione nell'impresa sociale
2. Seminario: Quando il welfare può essere generativo?
3. Assemblea annuale delle organizzazioni aderenti al network Q.Re.S.
4. WelfareNet-La rete che produce bene-essere
5. Welfare Lab
6. Fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione e conservazione sostitutiva
7. Nessuno escluso azioni per l'inclusione nell'Alta Padovana AICT-Fondo Sociale Europeo
8. Assemblea costitutiva dell'Alleanza delle Cooperative Italiane-Veneto
9. Trent'anni nel futuro
10. Applicazione del CCNL Cooperative Sociali
11. La rete delle cooperative sociali dell'Alta Padovana
12. Cooperazione e legalità Convocazione Consiglio regionale Federsolidarietà Veneto
13. Convegno: Intrecciare il cambiamento-impegni azioni scenari
14. La riforma del lavoro 2014-2015: Jobs act e dintorni
15. Tavoli di lavoro Q.Re.S.
16. Tutte le novità in materia d'appalti e affidamenti alle cooperative sociali
17. Il Sistema economico padovano incontra il Vescovo di Padova in Camera di Commercio
18. Responsabilità amministrativa delle società e degli enti e Rating di legalità

Galliera Veneta, 13.05.2016

La Responsabile Formazione
Dott.ssa Federica Silvestrin